



Ieri a Novara l'udienza finale al processo per il tragico sequestro

carnefici di Cristina coprono fino all'ultimo la grande mafia

Il PM ha sottolineato le lacune dell'istruttoria e le « assenze » tra gli imputati - Chiesti dieci ergastoli - Al vaglio della camera di consiglio, riunita da ieri alle 10, la posizione di 23 persone - Impegno civile e coraggiosa denuncia nel dibattimento

Dal nostro inviato
NOVARA — La Corte d'Assise è riunita in camera di consiglio. In attesa di una sentenza, questa mattina discute della sorte di oltre venti imputati: sarà difficile che possa pronunciarsi prima di venerdì, e domani mattina.

TORINO
I consigli di fabbrica si offrono giudici popolari al processo BR

TORINO — A pochi giorni dal discussione rinvio al tempo l'indeterminato del processo contro le cosiddette « Brigate rosse », il movimento operaio torinese è tornato a mobilitarsi contro l'evizione e la criminalità politica. Le organizzazioni sindacali torinesi, che da tempo si battono per un rinnovamento della magistratura popolare, hanno organizzato iniziative che combattono il terrorismo psicologico e le manovre reazionarie. Le organizzazioni sindacali torinesi chiedono un incontro con le forze democratiche che da tempo si battono per un rinnovamento della magistratura popolare.

La cooperazione di coloro che a giustizia e rieducazione di 18 anni, alle soglie di una spensierata vacanza estiva, fu spenta in un'esplosione di violenza. Il suo corpo trovato in un'ordina discarica era appena l'omonimo di quel terribile primo settembre 1976 dopo due mesi di atroci dubbi e di vane speranze. Delle altre sequestrate, non sono mai più trovati, né vivi, né morti.

PER ARMI
Altri nove anni di galera al giovane nappista Schiavone

ROMA — È stato condannato a nove anni di carcere il nappista Giovanni Schiavone. Il 15 luglio scorso in un'aula di via Nomentana 214, a Roma, è stato condannato a nove anni di galera il giovane nappista Schiavone. Il 15 luglio scorso in un'aula di via Nomentana 214, a Roma, è stato condannato a nove anni di galera il giovane nappista Schiavone.

La cooperazione di coloro che a giustizia e rieducazione di 18 anni, alle soglie di una spensierata vacanza estiva, fu spenta in un'esplosione di violenza. Il suo corpo trovato in un'ordina discarica era appena l'omonimo di quel terribile primo settembre 1976 dopo due mesi di atroci dubbi e di vane speranze.

TORINO
Altri nove anni di galera al giovane nappista Schiavone

ROMA — È stato condannato a nove anni di carcere il nappista Giovanni Schiavone. Il 15 luglio scorso in un'aula di via Nomentana 214, a Roma, è stato condannato a nove anni di galera il giovane nappista Schiavone.



NOVARA — Emanuela Luisardi, la ragazza rapita con Cristina, e tre zii della giovane uccisa

La scoperta in un covo a Roma

Viaggiano in scatole di fagioli le pistole destinate ai nappisti

Involucri perfettamente confezionati fanno pensare a complicità in uno scatolificio — L'arma smontata rinvenuta per caso da una famiglia alla quale erano stati regalati dei barattoli

ROMA — L'arma rinvenuta da una famiglia romana è una vera e propria bomba. I documenti importanti, trovati in occasione dell'arresto dell'avv. Senese, Ma si erano dimenticati di sequestrare e di guardare anche nella rete di fagioli che erano state le scatole in cui questa dimenticata pistola era stata nascosta. Il fatto che gli involucri fossero stati confezionati in modo da sembrare barattoli di fagioli, ha fatto pensare a una famiglia che abitava nello stabile.

La scoperta in un covo a Roma. La pistola rinvenuta in un covo a Roma è una vera e propria bomba. I documenti importanti, trovati in occasione dell'arresto dell'avv. Senese, Ma si erano dimenticati di sequestrare e di guardare anche nella rete di fagioli che erano state le scatole in cui questa dimenticata pistola era stata nascosta.

La scoperta in un covo a Roma. La pistola rinvenuta in un covo a Roma è una vera e propria bomba. I documenti importanti, trovati in occasione dell'arresto dell'avv. Senese, Ma si erano dimenticati di sequestrare e di guardare anche nella rete di fagioli che erano state le scatole in cui questa dimenticata pistola era stata nascosta.

Per istigazione a delinquere

Spiccati due mandati di cattura per gli incidenti di Bologna

Dalla nostra redazione
BOLOGNA — Il magistrato che indaga sulla rivolta di marzo a Bologna, ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del « movimento studentesco ». Gli agenti, all'alba, hanno catturato nella abitazione dei suoi genitori, in via Cavallotti 25, il leader del gruppo « Lotta continua », dal quale dipende la rivista « Lotta continua ». Il magistrato ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del « movimento studentesco ».

Per istigazione a delinquere

Spiccati due mandati di cattura per gli incidenti di Bologna

Dalla nostra redazione
BOLOGNA — Il magistrato che indaga sulla rivolta di marzo a Bologna, ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del « movimento studentesco ».

Per istigazione a delinquere

Spiccati due mandati di cattura per gli incidenti di Bologna

Dalla nostra redazione
BOLOGNA — Il magistrato che indaga sulla rivolta di marzo a Bologna, ha emesso mandati di cattura per istigazione a delinquere e apologia di reato nei confronti di due leader politici del « movimento studentesco ».

L'evasione di 15 ragazzi dell'istituto di riduzione di Torino

Sono fuggiti mentre veniva sedata la rivolta

Hanno approfittato delle trattative in corso per segare le sbarre e scappare attraverso i tetti - Sei sono stati riacchiuffati appena è stato dato l'allarme - Una protesta per rivendicare migliori condizioni nel carcere - « Molti di questi giovani vivono in continua ansia e angoscia »



TORINO — Il muraglione del carcere dal quale sono calati gli evasi

A Catania la requisitoria per il processo Spampinato

Campria sparò in odio al coraggio e all'impegno del nostro compagno

Il PM ha chiesto un aumento della pena, respingendo con sdegno le tattiche della difesa — Le battaglie civili del giornalista comunista

Dalla nostra redazione
CATANIA — Una sentenza da rievocare, profondamente deturpata non solo dall'effervescenza e da un'ostinazione di fondo, ma anche dalla personalità di Roberto Campria. Il PM ha chiesto un aumento della pena, respingendo con sdegno le tattiche della difesa.

Dalla nostra redazione
CATANIA — Una sentenza da rievocare, profondamente deturpata non solo dall'effervescenza e da un'ostinazione di fondo, ma anche dalla personalità di Roberto Campria.

Dalla nostra redazione
CATANIA — Una sentenza da rievocare, profondamente deturpata non solo dall'effervescenza e da un'ostinazione di fondo, ma anche dalla personalità di Roberto Campria.

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione
TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione
TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».

Dalla nostra redazione

TORINO — Quindici ragazzi fra i sedici e diciassette anni sono riusciti a fuggire, nel primo ore del pomeriggio, dall'istituto di riduzione minorile « Ferrante Aporti ».